

Per il bene comune annuncia due importanti eventi il 13 dicembre



VITERBO- Il Movimento Civico Francesco Rocca Presidente e l'Associazione Per il Bene Comune sono lieti di invitare gli organi di stampa a due eventi significativi che si terranno a Viterbo nella giornata di mercoledì 13 dicembre 2024.

Ore 16:00 – Inaugurazione della nuova sede Presso la nuova sede in Via Cardarelli, 7, si terrà l'inaugurazione ufficiale con il taglio del nastro alla presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e di altri rappresentanti regionali e locali del movimento, tra cui Fabrizio Molina, Mario Luciano Crea, Silvano Moffa, Luisa Ciambella e Renato Bacciardi. Questo momento segna un importante passo avanti per la comunità e per il lavoro del movimento sul territorio,

promuovendo crescita e partecipazione.



Ore 17:00 – Presentazione del progetto “Next People” Subito dopo, presso l’auditorium Unindustria di Valle Faul, si terrà la presentazione di “Next People”, il laboratorio di formazione civica dedicato ai giovani, promosso dal Movimento Civico Francesco Rocca Presidente e dall’Associazione Per il Bene Comune.

La lezione inaugurale sarà introdotta da Luisa Ciambella e tenuta dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. “Next People” mira a costruire una cultura civica basata su trasparenza, efficienza e sostenibilità, preparando i giovani a partecipare attivamente alla vita sociale e amministrativa delle comunità. Un’occasione unica di crescita e dialogo, rivolta non solo ai giovani ma a tutti i cittadini desiderosi di contribuire al bene comune.

Viterbo: interrogazione sulla

costituzione di parte civile nell'udienza contro la sindaca Frontini



di REDAZIONE -

VITERBO- Durante il consiglio comunale, la consigliera Luisa Ciambella (Per il Bene Comune) ha presentato un'interrogazione urgente chiedendo se il Comune di Viterbo intenda costituirsi parte civile nell'udienza preliminare del 21 novembre. L'udienza riguarda il possibile rinvio a giudizio della sindaca Chiara Frontini e del marito Fabio Cavini, accusati di minaccia a corpo politico in concorso, a seguito di una segnalazione dell'ex consigliere di maggioranza Bruzzichese. Ciambella ha sottolineato che le accuse toccano direttamente il buon andamento e l'immagine del Comune, chiedendo chiarimenti sulla posizione dell'amministrazione e sulle eventuali iniziative legali. Ha poi interpellato il segretario generale, Paola Musso, la quale ha dichiarato di non avere informazioni dirette sulla vicenda, essendo in carica da poco, e ha anticipato che sarà richiesto un parere all'ufficio legale.

Il vicesindaco Alfonso Antoniozzi ha precisato che la giunta deciderà sulla base del parere legale, lasciando aperta la questione. Tuttavia, la risposta non ha soddisfatto Ciambella, che ha criticato l'assenza di un orientamento chiaro a pochi giorni dall'udienza: "La scadenza è imminente, serviva maggiore prontezza", ha commentato. L'udienza del 21 novembre

sarà cruciale per chiarire il futuro della vicenda e la posizione del Comune nel procedimento giudiziario.

Ciambella : “Azione di tutela per l’attività politica del Gruppo per il Bene Comune”



VITERBO- Riceviamo da Luisa Ciambella, resp. Org. Movimento Civico Rocca Presidente e Pres. Per il Bene Comune – Viterbo e pubblichiamo: “Mi è dispiaciuto constatare che, in questi giorni, il mio ruolo istituzionale di Consigliere comunale ed ex Assessore al Patrimonio sia stato accostato, da un organo di informazione locale, ad un’indagine attualmente in corso. Tale rappresentazione mi ha colpita profondamente, poiché la stessa testata è ben a conoscenza, anche da articoli reperibili nel proprio archivio, del mio operato nel periodo compreso tra il 2013 e il 2018, durante il quale ho promosso un’intensa attività di recupero crediti per quanto riguardava gli affitti di immobili comunali. Quel lavoro è noto, registrato e documentato, tanto che, in passato, mi sono stati attribuiti appellativi poco lusinghieri proprio dalla stampa, a causa della fermezza con cui ho perseguito la tutela del patrimonio comunale. Gli articoli di quel tempo, pubblicati da varie testate giornalistiche, evidenziano un percorso coerente

e trasparente a beneficio della comunità. Altrettanto gli atti e le delibere comunali reperibili negli archivi pubblici riportano le mie relazioni ai bilanci nelle quali spiegavo dettagliatamente la situazione e le procedure di recupero crediti da attuare.

Sono consapevole che con il tempo la memoria possa affievolirsi, ma io non posso dimenticare il motivo per cui ho scelto di dedicarmi alla politica: il bene comune. La mia esperienza politica, che si protrae ormai da anni, si è sempre fondata sulla correttezza e sul rispetto dei valori della nostra città, Viterbo. Ho agito e continuo a operare con dignità, integrità e disponibilità verso la cittadinanza.

In virtù della mia storia personale e del rispetto che porto ai cittadini che mi hanno sostenuto, non posso permettere che insinuazioni infondate mettano in discussione la mia e la loro credibilità e impegno. Gli atti sono pubblici e a disposizione di chiunque voglia verificarli. Sarebbe stato doveroso, da parte della stampa, verificare le fonti e approfondire prima di insinuare dubbi o congetture, rileggendo magari gli stessi articoli con cui, negli anni passati, veniva dato risalto all'attività di recupero che ho portato avanti con serietà.

Per questi motivi, ho inteso tutelare la mia figura e quella dei miei sostenitori agendo legalmente nei confronti della testata giornalistica. Ribadisco, quindi, che con questa scelta condivisa con molte persone del gruppo che mi sostiene, intendo riaffermare il mio costante intento di agire in favore della verità e del bene comune, con trasparenza e schiena dritta, sempre a disposizione della nostra comunità".

Approvato l'odg di Per il bene comune per conferimento civica benemerenza all'ing. Mario De Cesare



VITERBO – Riceviamo dalla consigliera comunale Luisa Ciambella e pubblichiamo: “Il Consiglio Comunale di Viterbo ha approvato all’unanimità l’Ordine del Giorno presentato dal gruppo Per il Bene Comune, deliberando il conferimento della Civica Benemerenza all’ingegner Mario De Cesare, riconoscendone il suo straordinario contributo allo sviluppo della città.

L’ingegner De Cesare, scomparso lo scorso luglio, è stato un punto di riferimento nel campo dell’ingegneria e dell’urbanistica. Tra i suoi numerosi meriti si annoverano la realizzazione di importanti opere pubbliche, tra cui il Piano Regolatore e i piani di urbanizzazione di diversi quartieri e frazioni di Viterbo. Il suo impegno si è esteso alla realizzazione di importanti infrastrutture di servizio cittadino e all’illuminazione pubblica, migliorando significativamente la qualità della vita della comunità viterbese.

Ringrazio i colleghi che hanno sottoscritto la proposta di ordine del giorno, e tutti i consiglieri comunali che hanno espresso il loro voto favorevole al conferimento della Civica Benemerenza, riconoscendo l’importanza della figura di De

Cesare per il territorio viterbese. Il loro voto unanime rappresenta un forte segnale di unità e gratitudine verso una personalità che ha lasciato un'impronta indelebile sulla città.

Rivolgo altrettanto un particolare ringraziamento ai dipendenti comunali che hanno avuto la possibilità di lavorare al fianco dell'ingegner De Cesare e che sono stati i reali promotori di questa iniziativa chiedendomi di essere strumento per inoltrare alla massima assise cittadina questo importante riconoscimento alla memoria del loro dirigente.

La Civica Benemerenzza sarà consegnata in occasione di una cerimonia ufficiale, che vedrà il coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni locali, e soprattutto della famiglia De Cesare in onore dell'opera e della dedizione dell'ingegner Mario De Cesare”.

Ciambella (Per il bene comune) : “Una crisi irreversibile travolge il Comune di Viterbo”



di WANDA CHERUBINI-

VITERBO- “Una crisi irreversibile travolge il Comune di Viterbo, tutti se ne sono accorti, tranne che l’amministrazione Frontini ancora arroccata nel suo palazzo di cristallo”.

Lo afferma la consigliera comunale Luisa Ciambella del gruppo “Per il bene comune”, che aggiunge: “Se con tanto vigore si è affermato, oggi il Frontinismo si sta sciogliendo come neve al sole, rischiando però di mettere in difficoltà la comunità viterbese che non ha bisogno di selfie e vane promesse, ma di concretezza e sviluppo.

Il consiglio comunale “lampo” dei giorni scorsi convocato per approvare il regolamento della Protezione Civile è l’ennesima dimostrazione che sulle pratiche, qualsiasi esse siano, l’amministrazione Frontini arriva sempre in ritardo segno di incapacità organizzativa e programmatica”.

La consigliera Ciambella continua affermando: “Altrettanto le ultime dimissioni del consigliere Daniele Rossi, da presidente e membro della quinta commissione consiliare che svolge un ruolo importante sulla verifica della gestione delle società partecipate, sono un altro segnale di malessere di questa maggioranza, ormai incapace anche di fare sintesi tra le figure più rappresentative del gruppo”. Per Ciambella “sono l’ultimo segnale di un crescente malessere all’interno della maggioranza guidata dalla sindaca Chiara Frontini”, evidenziando come “i fischi e le proteste dei cittadini riflettono il malcontento generale”. Secondo Ciambella, l’amministrazione non è riuscita a rispondere alle esigenze

della comunità, e il recente rimpasto della giunta, che ha visto la sfiducia dell'ex assessora Notaristefano, è stato un ulteriore segno dell'incapacità di Frontini di gestire la situazione. Ciambella ha accusato la sindaca di abbandonare la promessa di rinnovamento, rivelando un'attenzione maggiore al potere che al bene comune. La città, secondo la consigliera, si trova in uno stato di abbandono, come dimostrato dalle critiche dei cittadini e dal fallimento nel rispondere adeguatamente alle problematiche, tra cui la protezione civile.

La situazione politica a Viterbo sembra quindi sempre più instabile. Ciambella conclude affermando che Viterbo e i suoi cittadini non meritano questa situazione di stallo e abbandono.

Ciambella (Movimento Civico Rocca Presidente, Per il Bene Comune): “Il 25 aprile occasione per rinnovare il nostro impegno per la pace, la giustizia sociale e la solidarietà”



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo. “Oggi, l’Italia si unisce nella commemorazione del 25 Aprile, un giorno che simboleggia il coraggio, la determinazione e il sacrificio di coloro che hanno lottato per la libertà e la democrazia nel nostro Paese.

Il 25 Aprile è un momento per riflettere sulle tragedie del passato e per onorare la memoria di coloro che hanno dato la propria vita per difendere i valori fondamentali dell’umanità. È anche un’occasione per rinnovare il nostro impegno per la pace, la giustizia sociale e la solidarietà.

Quest’anno, mentre celebriamo il 79° anniversario della Liberazione, facciamo appello all’unità e alla collaborazione di tutti nel perseguire un futuro di pace, prosperità e uguaglianza per le generazioni a venire. Ricordiamo il sacrificio delle donne e degli uomini che hanno combattuto per la libertà e la democrazia. Il loro spirito di resistenza e il loro impegno nei confronti dei valori umani universali continueranno a ispirare e guidare le future generazioni.

In questo giorno di riflessione e commemorazione, riaffermiamo il nostro impegno per combattere ogni forma di intolleranza, discriminazione e oppressione, e per costruire un mondo in cui ogni individuo possa vivere con dignità e libertà.

L’Italia onora il 25 Aprile come un giorno di memoria, gratitudine e impegno per un futuro migliore per tutti”.

Luisa Ciambella

Movimento Civico Rocca Presidente

Per il Bene Comune – Viterbo

Fdi, Per il bene comune e Lega attaccano la sindaca dopo l'uscita dalla maggioranza di Bruzziches (VIDEO)



di WANDA CHERUBINI-

VITERBO- Giornata decisamente no per la sindaca Chiara Frontini e la sua amministrazione. Una frase infelice pronunciata dalla prima cittadina dopo che il consigliere Marco Bruzziches ha rassegnato le sue dimissioni questa mattina ha fatto saltare sui banchi la minoranza che di risposta ha abbandonato la sala d'Ercole per tenere poi, alle ore 15, una conferenza stampa sotto i portici di Palazzo dei Priori per spiegare le loro motivazioni. Ma qual è stata la frase infelice pronunciata dalla sindaca ad offendere i



consiglieri minoranza. La prima cittadina rivolgendosi a Bruzziches ha detto: "Stiamo contrastando la morosità. Adesso ti vediamo seduto accanto a chi questa legalità non sempre l'ha garantita". Un'affermazione grave che ha visto i consiglieri di Fdi, Lega e Per il Bene comune abbandonare l'aula.

Soltanto i consiglieri del Pd sono rimasti, raccogliendo poi le scuse della sindaca Frontini rivolte a tutta l'opposizione e che i consiglieri di Fdi, Lega e Per il bene comune hanno poi potuto ascoltare in differita dai loro telefonini, con una registrazione che è stata loro inviata. La capogruppo di Fdi in consiglio comunale Laura Allegrini ha spiegato: "Di fronte all'offesa che il sindaco ha lanciato all'opposizione noi non siamo rimasti in aula perché dopo una richiesta di presentarci delle scuse, rifiutata, non potevamo restare perché significava avallare oltre che il concetto in sé un modo che ci vede molto lontani nel gestire l'amministrazione. Secondo noi un sindaco, oltre che con i cittadini, deve avere un rapporto diretto con il consiglio. Per tutto l'intervento in



cui abbiamo chiesto di spiegare politicamente che cosa stava succedendo, lei si è esclusivamente rivolta a Bruzziches, è stato un monologo al consigliere e quello non si deve fare perché gli interlocutori siamo noi. Le nostre legittima richiesta di

scuse non ha trovato risposta finché siamo stati almeno dentro. Sono arrivate le scuse dopo, in nostra assenza". Ha, quindi, aggiunto la consigliera di Per il bene comune, Luisa Ciambella: "C'è stata una totale mancanza di rispetto anche dopo che la consigliera Allegrini ha chiesto alla sindaca di spiegare e scusarsi, visto che dopo la nostra uscita c'è stata

l'indifferenza più totale con la maggioranza che ha proseguito i lavori. Nessuno ha coordinato quel momento di defaillance della sindaca che comunque dalla registrazione che ci hanno girato usciti dalla sala si è scusata, ma di fatto il rispetto avrebbe voluto che subito si interrompesse la seduta e si convocasse una conferenza dei capi gruppo e si entrasse tutti all'interno della sala e si riprendessero i lavori. Il fatto che dopo che noi ce ne siamo andati si sia proseguito e solo dopo si sia arrivati a dare delle scuse dà la cifra dell'approssimazione di una maggioranza sostanzialmente che cade a pezzi come si è dimostrato stamani. Quindi qualsiasi dibattito sul bilancio almeno nella giornata di oggi è abbastanza superfluo perché la fotografia è quella di una



maggioranza in decadenza. Il malessere è percepibile. Noi continueremo per rispetto dei nostri elettori a essere presenti perché abbiamo anche presentato degli emendamenti che vogliamo difendere e che vogliamo vengano esaminati".

Infine, il capogruppo della Lega in consiglio comunale, **Andrea Micci ha rimarcato:** "Oggi non a caso è il giorno più buio dell'anno e dell'amministrazione Frontini perché stamani abbiamo capito due cose: la prima è che sul piano politico è una maggioranza sgretolata e sfaldata e lo dimostrano le dichiarazioni del consigliere Bruzziches e il passaggio che probabilmente farà la consigliera Chiatti. Quindi già dopo un anno e qualche mese siamo allo sfaldamento della maggioranza e poi emergono cose molto più importanti: l'aspetto più caratteriale e di rapporto istituzionale che c'è in questo governo della città, perché appare evidente che le dichiarazioni di Bruzziches non si sono fermate a elementi politici, ma hanno tirato fuori dei fatti che, se verificati e confermati, sono di una gravità inaudita che vanno ben oltre il rapporto politico-istituzionale tra consiglieri, giunta e sindaco".

Foto e video di Mariella Zadro







Il movimento Lista Francesco Rocca e l'associazione Per il Bene Comune insieme al fianco dei cittadini e delle necessità dei territori



VITERBO – “Il cammino è appena cominciato, le persone al centro” è il titolo che identifica l’iniziativa politica che si terrà a Viterbo venerdì 15 dicembre 2023 alle ore 17:30 presso la Sala Gatti (ingresso in via della Rimessa).

Al confronto pubblico parteciperanno: Fabrizio Molina, coordinatore del movimento Lista Rocca, Silvano Moffa, presidente del movimento Lista Rocca, Luciano Maria Crea, consigliere regionale della Lista Rocca Presidente e Luisa Ciambella capogruppo di Per il Bene Comune in consiglio comunale a Viterbo. In collegamento video sarà il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

“Con l’iniziativa di Viterbo, comincia il percorso civico della Lista Rocca – afferma il coordinatore del movimento Fabrizio Molina – proseguendo quello che si è fatto in campagna elettorale con l’obiettivo di fare parte della coalizione che ha portato all’affermazione del presidente Rocca. L’intento del movimento è quello del presidente di fare avvicinare alle sue idee persone e realtà che vengono da percorsi civici e politici di disegno diverso; parlando a un mondo che va recuperato alla politica e lo fa offrendosi molto umilmente come elemento di collante di stimolo e di discussione. Uno spirito di grande collaborazione e sinergia con tutte le realtà che sono presenti nei territori del Lazio da più tempo e di cui nutriamo grande rispetto”.

“Il percorso di concretezza e trasformazione che il presidente Rocca ha messo in atto in questi primi mesi al governo della Regione Lazio – aggiunge Luisa Ciambella – rappresentano un punto di crescita per l’azione di coinvolgimento delle esperienze civiche dei territori. Proprio dal lavoro fatto dall’associazione Per il Bene Comune è nata l’intesa che ha portato al sostegno della lista Rocca durante le ultime regionali. Oggi questo cammino trova coesione nella nascita del movimento Lista Francesco Rocca presidente che vuole essere prima di tutto a disposizione dei cittadini e al servizio della coalizione che rappresenta la maggioranza degli elettori del Lazio. Per questo ringrazio il presidente Rocca e quanti stanno dando vita, come avviene a Viterbo, a comunità di impegno civico che si riconoscono nell’azione del governatore, capaci di raccogliere le istanze di chi per varie ragioni si è allontanato dalla politica”.

Ciambella (Per il bene comune) su audizione energie rinnovabili: “Avanti con una nuova legislazione regionale”



VITERBO- Riceviamo da Luisa Ciambella, consigliera comunale di "Per il bene comune" di Viterbo e pubblichiamo: "Caos rinnovabili nella Tuscia, chiarita dai sindaci la responsabilità dell'amministrazione Zingaretti, ora avanti con una nuova legislazione regionale che interrompa il proliferare degli impianti e riconosca il ruolo di scelta dei comuni e delle comunità locali.

Ho partecipato con piacere e coinvolgimento all'audizione sulle energie rinnovabili promossa dalle associazioni e dai comitati che si battono per la tutela e la difesa della Tuscia. Li ringrazio perché hanno permesso di affrontare un tema delicato, insieme a molti sindaci e amministratori del Viterbese. Altrettanto mi sento di rivolgere un ringraziamento alla dottoressa Margherita Eichberg, soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio del Lazio, e a tutti i funzionari che insieme a lei in questi anni hanno difeso strenuamente la Tuscia dalle speculazione e dal proliferare di impianti al punto da far attestare la nostra Provincia tra quelle con la maggior incidenza di progetti Fer d'Italia.

A parte il siparietto tra l'assessore Sgarbi e il sindaco Frontini che, oltre a non fare bene all'immagine di Viterbo, offre la misura di un'amministrazione dove la mano destra non sa cosa fa la sinistra, finalmente, dopo tempi in cui il silenzio regnava sovrano, molti sindaci hanno sostenuto la posizione per la quale mi sono battuta per anni attribuendo inequivocabilmente la responsabilità della devastazione del territorio alla precedente amministrazione regionale.

Con buona pace di tutti ora la questione sembra chiara e, speriamo anche, metabolizzata. Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha già dimostrato con un primo atto di tenere a cuore il destino della Tuscia interrompendo le nuove autorizzazioni, ma non possiamo fermarci. Insieme alle associazioni e ai comitati di cittadini e, soprattutto, ai sindaci della Tuscia - compresi quelli che dopo anni di silenzi hanno ora inteso chiaramente di essersi schierati

dalla parte di chi non aveva a cuore il bene comune del territorio – occorre continuare a lavorare perché queste indicazioni si trasformino in legge.

Mi auguro, e ci auguriamo tutti, soprattutto i cittadini della Tuscia, che i tempi delle autorizzazioni a pioggia e del silenzio assenso siano finiti con la giunta Zingaretti, oggi c'è la possibilità reale di cambiare, di ridare dignità al nostro territorio a partire dagli impianti Fer, passando per la gestione dei rifiuti fino ad arrivare alla riorganizzazione del servizio idrico”.

Commercianti in allarme a causa dei lavori in via Matteotti: appello per misure urgenti



di REDAZIONE -

VITERBO- La situazione dei commercianti di Via Matteotti è diventata drammatica, con la prospettiva di dover decidere se tenere ancora abbassate le saracinesche dei loro negozi nei

prossimi mesi. L'indignazione è cresciuta a causa della prolungata durata dei lavori stradali, ma non solo. La consigliera comunale **Luisa Ciambella** di "**Per il bene comune**" ha raccolto le preoccupazioni dei commercianti e consegnato una petizione all'amministrazione Frontini, chiedendo l'adozione di misure urgenti in seguito alle proteste di alcuni giorni fa.

Ciambella sottolinea la frustrazione dei commercianti, dichiarando che c'è il rischio che via Matteotti venga rinnovata, ma che nessuno vi operi più. Ciò nonostante, Ciambella fa notare i fondi destinati al centro storico e sottolinea l'importanza di trovare soluzioni per garantire la sopravvivenza dei commercianti rimasti. La petizione è stata sottoscritta da 53 commercianti, non solo di via Matteotti.

La riqualificazione di via Matteotti è stata oggetto di modifiche, tra cui la trasformazione dei pochi parcheggi disponibili in discesa in aiuole. Questo ha sollevato dubbi sulla crescita delle piante in tali condizioni.

Oltre alle sfide economiche, i commercianti segnalano problemi di sicurezza, specialmente in prossimità di via della Cava, con episodi di aggressioni. Hanno annunciato che chiederanno incontri con il prefetto e il questore per affrontare questa preoccupante situazione.

La mancanza di illuminazione adeguata di sera peggiora ulteriormente la sensazione di insicurezza. Gli operatori chiedono una chiusura rapida dei lavori, un miglioramento della sicurezza e dell'illuminazione, oltre a misure di sostegno e agevolazioni per la sosta. Queste richieste sono state presentate all'amministrazione al fine di affrontare la difficile situazione dei commercianti.

Per il bene comune al fianco degli abitanti di Roccalvecce



VITERBO- La consigliera comunale Luisa Ciambella scrive: “Per il Bene Comune è al fianco degli abitanti di Roccalvecce per ribadire il nostro sostegno e la nostra vicinanza ad una comunità che ha bisogno di risposte e soprattutto di tornare alla normalità. Una normalità che significa ripristinare un collegamento stradale interrotto da troppo tempo. Purtroppo abbiamo scoperto che gli amministratori che fino a qualche mese fa si riempivano la bocca promettendo soluzioni, sono rimasti immobili. L’incarico tecnico per affrontare il problema è stato affidato solo lo scorso 13 giugno dal commissario.

Siamo stati i primi, durante il consiglio di insediamento di questa nuova amministrazione, a chiedere di agire con velocità per risolvere il problema del collegamento con Roccalvecce e saremo sempre vigli che questo avvenga”.

Viterbo La Splendida – Per il

Bene Comune, il 10 giugno evento di chiusura della campagna elettorale



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo. Una Festa per le Famiglie, una festa per il Ben Comune. Il Candidato sindaco Luisa Ciambella e i candidati delle liste Viterbo La Splendida e Per il Bene Comune si ritroveranno, Venerdì 10 Giugno 2022, a partire dalle ore 18:30, a Viterbo in Piazza dei Caduti – zona ex chiesa Almadiani – per chiudere la campagna elettorale nel segno della condivisione e del rapporto diretto con i cittadini.

Con i viterbesi, per i viterbesi, senza comparsate e comparse, sarà una festa per le famiglie con musica, giochi ed eventi, nella quale si parlerà del futuro della città, dei diritti di tutti e della certezza che domenica 12 giugno, scegliendo Luisa Ciambella come sindaco e i candidati delle liste che la sostengono, Viterbo sarà governata da una squadra unita, seria e al costante servizio della comunità.

Per il bene comune interviene su Frecciarossa di Orte sparito con il nuovo orario Trenitalia



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Siamo convinti che le passerelle servono solo a mitigare l’inconsistenza. La dimostrazione è palese e si rappresenta quasi ogni giorno osservando con delusione per i liberi cittadini onesti che le grandi promesse, durano appena il tempo di essere celebrate.

È stato così, purtroppo per l’ospedale di Belcolle che doveva diventare Dea di Secondo livello e invece nessuna promozione, anzi è stato vittima delle carenze che qualcuno cerca di nascondere. Oggi lo è per i collegamenti ferroviari. Con il nuovo orario Trenitalia fa sparire dalle prenotazioni il Frecciarossa 9508 per Milano lasciando di fatto la Tuscia senza un collegamento fondamentale con le grandi città italiane. E ancora una volta si tratta di una di quelle “sbandierate” di certa politica che a distanza di un anno si rivelano poco consistenti. Ci siamo già attivati per ricevere chiarimenti da Trenitalia, e con lo stesso impegno saremo

attenti che la Tuscia non arretri rispetto alla possibilità di competere con il resto dell'Italia. Questa la dimostrazione che le passerelle politiche servono solo a chi le organizza, mentre ai cittadini resta ben poco. Domenica si andrà a votare per il Comune di Viterbo, e c'è un solo modo per scegliere chi sta dalla parte dei cittadini, sempre, con trasparenza e senza dover rendere conto a qualcuno: stare dalla parte del #BeneComune".

Luisa Ciambella, candidata sindaco Per il bene comune e Viterbo la splendida : si deve far rinascere la cultura a Viterbo



di FEDERICO USAI

VITERBO – Mancano poco più di tre settimane alle elezioni del 12 giugno per la nomina del sindaco di Viterbo e gli 8 candidati si stanno sfidando a colpi di conferenze stampa per illustrare i propri programmi. Questa mattina da Schenardi, in corso Italia, messo a disposizione dai proprietari per tutti i

candidati che ne facciano richiesta, **Luisa Ciambella**, candidata a sindaco con due liste che la sostengono, **Per il bene comune e Viterbo la splendida**, ha presentato i sei punti fondamentali del suo programma : il **Lavoro**, **l'Acqua**, **i Rifiuti**, **la Salute**, **il Degrado**, **la Sicurezza**.

Analizzandoli uno per uno Luisa Ciambella in merito al **Lavoro** ha dichiarato che verranno strette alleanze tra cittadini e imprese con lo scopo di far tornare nella gente la fiducia nel politico che sembra esser scomparsa. Poi si proverà a far azzerare le tasse comunali per le imprese che producono lavoro garantendo il merito contro i furbetti. Per la tutela ambientale e per il bene di tutti si difenderà **l'acqua pulita**, e si farà in modo che Viterbo non sia la discarica del Lazio **fermando i Rifiuti** che provengono da fuori provincia.



Ricordando che **la Salute** è un diritto istituzionale, verrà difesa la dignità di ognuno (non si devono attendere mesi per una Tac o una risonanza) e sarà creata una task force per essere al fianco di tutti i cittadini in difficoltà. Ogni cittadino con il **baratto civico** potrà combattere il degrado ricevendo dal Comune sgravi alla tassazione e infine in merito alla Sicurezza sarà creato un Piano Marshall allo scopo di aiutare i commercianti ripopolando il centro storico e tutta la

città, educando i giovani a sostenere il duro lavoro delle forze dell'ordine.

Con i suoi 64 candidati, **Luisa Ciambella**, **si è impegnata** con i punti essenziali del suo programma, che saranno spiegati e approfonditi in altre conferenze a tema, **ad essere portatrice** di quella cultura che potrà far rinascere Viterbo.

Luisa Ciambella sulle agevolazioni fiscali: “No a proposte senza concretezza”



di SIMONE CHIANI-

VITERBO – Tra continui riferimenti all’inconsistenza delle altre proposte politiche, **Luisa Ciambella** è tornata al pubblico questa mattina, al **Bar Otium** per parlare di **agevolazioni economiche e fiscali**. *Per il Bene Comune* si vuole mostrare vicina ai cittadini in ottica delle ormai vicinissime elezioni: “È sotto gli occhi di tutti che la crisi economica ha messo in difficoltà tante famiglie. Noi possiamo intervenire sulla fiscalità comunale per cercare di migliorare. Non vendiamo padelle.”

Su **Imu e Tari**, la candidata Sindaco ha sottolineato il rincaro ulteriore della Tari “per scelte scellerate di questa politica”, promettendo, per i primi 3 anni dell’eventuale sua Amministrazione, un esonero parziale o totale del loro pagamento per le nuove imprese.

Ha affrontato ancora il discorso aperto su **rifiuti romani** e Viterbo discarica del Lazio. Poi su **Tosap**: sarà, se la candidata dovesse trionfare a giugno, introdotto l’esonero al suo pagamento per le imprese del settore ricettivo e della

ristorazione nel centro storico. Questo, per 2 anni e poi gradualmente a decadere.

L'occasione delle agevolazioni è stata buona anche per parlare di **bollette**: su quelle idriche, Luisa Ciambella ha ricordato la multa ricevuta da Talete (per mano di Arera); la collettività si è trovata così costretta a pagare anche questo, oltre la bolletta. Si è parlato, in proposito, di "Inefficienza e inadeguatezza". Per ciò che concerne le elettriche, diversi saranno i sistemi per alleggerire il peso nelle tasche dei viterbesi. Sull'energia rinnovabile: "Va regolamentata, perché è l'unica via."

Si è avuto infine modo di parlare di **baratto amministrativo**, con il quale, chi non potrà permettersi di pagare i tributi comunali, potrà contribuire alla vita comunale attraverso "prestazioni": soprattutto nell'ambito delle manutenzioni cittadine.

"Possiamo parlare dei voli pindarici, ma noi parliamo di una città che è decaduta. Parlare di queste cose dà la cifra della nostra concretezza. – conclude – Dobbiamo andare con punti fermi e impegni precisi, che abbiano una sostenibilità dal punto di vista tecnico e giuridico. **No a proposte senza concretezza. Queste nostre proposte sono fattibili dal giorno dopo che entriamo in Palazzo Comunale.**"







Ciambella (Per il bene Comune) : “Presentata una richiesta di referendum abrogativo del paragrafo 11.1 del Piano rifiuti”



di MARTINA DI BARTOLO-

VITERBO- Oggi alle ore 17:00 si è svolta in piazza del Gesù la conferenza stampa per la proposta del candidato sindaco Luisa Ciambella per le liste “Per il bene comune e Viterbo la splendida”, di abrogare la legge 11.1 del Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio.

“Vi abbiamo convocato- afferma Luisa Ciambella- qui in piazza del Gesù che è il centro di Viterbo, perché abbiamo presentato una richiesta di referendum abrogativo del paragrafo 11.1 del Piano rifiuti. Per la precisione – prosegue la candidata sindaco Ciambella- noi andiamo a chiedere l’abrogazione di questo paragrafo 11.1. Aver proposto un emendamento come questo ha condannato la nostra provincia a diventare luogo di discarica. La cosa più grave è che il benefit è stato pagato con un anno e mezzo di ritardo. Il rincaro del benefit che



dovevamo riscuotere è stato mai pagato? Quando la politica si gira dall'altra parte nonostante le denunce ai cittadini come noi resta solo il referendum. Perché quando il cittadino viene tradito significa che le persone di buona volontà devono scendere

in campo.

Noi abbiamo attivato un percorso, una prima fase prevede la raccolta di 500 firme per abrogare questo articolo, una volta che il Consiglio lo ha autorizzato si passerà alla raccolta di 50000 firme e avremo 6 mesi per farlo.

Oggi dimostriamo a tutti – conclude Luisa Ciambella- che non solo quello che sostenevano era vero ma abbiamo atti in mano per poter dare voce ai cittadini e spiegare loro che è giunto il momento di prendere in mano la loro esistenza e i loro diritti e doveri. Saranno date più avanti le date della raccolta delle firme”.







Luisa Ciambella ha presentato oggi la sua squadra



di WANDA CHERUBINI-

VITERBO- Questa mattina, alle ore 12, in piazza del Gesù, Luisa Ciambella, candidato sindaco “Per il Bene comune” e “Viterbo la splendida” ha presentato la sua squadra composta al momento di 64 candidati. “Da due mesi lavoriamo pancia a terra distante da ogni forma di polemica solo ed esclusivamente per la città . Non abbiamo scelto questo luogo solo perché è uno degli scorci più belli della città, ma perchè qui si è fatta al storia. Già dal 1200 qui risiedeva la sede della istituzione civica, dove risiedevano i priori, queste lastre a terra hanno trasudato la storia. Questo è il posto dove il popolo viterbese ha preso le decisioni più strategiche per la vita cittadina e dove ci sono stati i più cruenti conflitti, le famose contese di una città che si è



dimostrata e si dimostra molto divisa: guelfi e ghibellini. Da qui i viterbesi hanno lanciato il loro grido e la loro voglia di ribellarsi a qualsiasi forma di tirannia. Nel 1200 fu contro Federico Barbarossa, oggi siamo qui per

combattere contro un'altra forma di tirannia che passa dal presupposto che ogni persona abbia un prezzo e che la cosa pubblica deve essere occupata, una tirannia che ci ha quasi convinto tutti che siamo destinatari non di diritti e doveri, ma di concessioni. Tutto questo a noi non appartiene. Abbiamo fatto una riflessione profonda e deciso di metterci al servizio della città guidati solo dalla nostra competenza. La tirannia prevede che con i populismi dilaganti la competenza sia un optional, per noi è invece tutto. E' necessario ribellarsi a questa forma di tirannia e riunire la città, condividere i valori sani che troppo spesso questa politica, questa amministrazione ha abbandonato. C'è il fatto di avere il senso della realtà, fare la differenza nella nostra vita e nel lavoro. Tutte queste persone che vedete lavorano, potrebbe sembrare anti costituzionale, ma il comune di Viterbo come



tante istituzioni sono diventate il più grande ammortizzatore sociale, trovare posto non nell'interesse del bene comune, ma nell'interesse particolare. L'altro problema che abbiamo constatato in tutte le compagini

politiche, nelle amministrazioni politiche che vedete, è non prescindere più l'interesse pubblico e privato. La sfera privata e quella pubblica devono essere diverse. Per il bene comune ha scelto questo nome proprio perché è ciò che è stato rimosso dalla politica di questa città". Ciambella ha quindi detto che nel suo team ci sono tanti professionisti e come queste persone si siano espresse, pur avendo anche ideologie politiche diverse e questo per lei è stato anche un vanto.

“Sono persone oggettivamente riconosciute nella loro vita. La nostra è una rivoluzione culturale e ci piacerebbe che tutti quelli che ci sono si contornassero di altre persone per portare avanti questo nostro progetto per cambiare la città, che vuole arrivare ad una ripacificazione di questa città. Non



possiamo permetterci un altro giro di giostra. Altra parola abolita da questa amministrazione è la responsabilità. Noi saremo folli, ma vogliamo essere

responsabili”. Luisa Ciambella ha, quindi, presentato le due liste “Per il bene Comune” e “Viterbo la splendida”, rimandando ad un altro incontro la spiegazione dell’esistenza di questa seconda lista, che ha una ragione storica. Ha quindi detto. “Questa è la squadra che parte oggi, ma spero che altre persone si possano aggregare”.

Ha, quindi, elencato i nomi: Angeli Fabio, commercialista di Grotte Santo Stefano e imprenditore agricolo, Emanuele Baldini, impiegato, Batinelli Maria Giuseppina, impiegata agricola, Boni Ilaria, insegnante di Scienze motorie, Bucca Federica, impiegata di banca, Burani Maurizio, pensionato ex ferroviere dello Stato, Busti Anna Maria, insegnante, Moreno Busti, medico, Calcagnini Stefano, avvocato, Casella Andrea, medico, Riccardo Catini, avvocato, Chiavari Roberto, imprenditore, Ciarlariello Pasquale, imprenditore ottico, Colagrossi Pierangelo, militare in pensione, Cusi Francesco, ispettore alimentare Asl di



Viterbo, Matilde De Pellegrin, tecnico radiologo, Delle Monache Elisa, imprenditrice, Dervishi Flutura, imprenditrice, De Vita Franco, funzionario presso agenzia delle entrate, Esposito

Vito, militare aeronautica, Falesiedi Stefana, insegnante, Formica Sebastian, sottufficiale Esercito, Elisabetta Gatti, impiegata, Giuseppe Giulianelli, medico, Granato Fabrizio, pensionato, Grassi Giuseppe, Iannaccone Giuseppe, funzionario

Poste Italiane, Innocenzi Stefano, medico di emergenza sanitaria, Leo Patrizia, insegnante sostegno, Leontiadis Arianna, medico oculista, Lucci Eden, impiegata ragioniera, Lupidi Alessandro, commercialista, Mariani Oscar, ufficiale Esercito, Mariotti Elisabetta, docente, Mariotti Tiziana, professoressa Inglese all'Orioli, Mattioli Francesco, professore universitario, Melis Paola, avvocato, Mezaache Abdelfetah, mediatore culturale, Palumbo Chiara Gabriella, attrice e regista, Perriccioli Luca, insegnante, Petroselli Francesca Romana, imprenditrice, Picillo Carla, mamma e rappresentante di classe, Pistoni Basili Luciani Gennaro, docente dell'Università della Tuscia, Proietti Zolla Benedetta, studentessa universitaria, Raimondo Ercole, pensionato, Rastrelli Patrizia, insegnante di sostegno, Risca Marisa, pensionata, Salimbeni Antonella imprenditrice, Scipinotti Maurizio, pensionato ex dipendente Atac, Christian Scorsi, bancario, Serafini Francesco, bancario, Sganappa Andrea, imprenditore, Stefanoni Cristina, Stefanoni Maurizio, dipendente Poste italiane, Stella Giuseppa detta Giuseppina, psicologa, psicoterapeuta, Testoni Michele, operaio, Topi Stefania, operatrice socio-sanitaria, Trasarti Andrea, avvocato, Valleriani Elisa, store manager, Violetti Enzo, infermiere pensionato, Asd femminile, Viventi Elena, impiegata, Zigo Rosa, impiegata Poste italiane.

Ciambella ha ribadito, infine, che non si tratta di un progetto chiuso che si presenta alla città ed ha aggiunto: "Le ammucchiate, gli accordi hanno come unica certezza il fallimento. Siamo a disposizione di tutti, c'è bisogno di tanta trasparenza, di lavorare per ricostruire la città, torni il sole!".



A nome di tutti ha parlato la più giovane, la ventenne Giusy Batinelli che ha detto: "Ho 20 anni e lavoro nell'azienda agricola di famiglia. la polizia non può essere utilizzata per scalino sociale, ma oggetto di uguaglianza. Viterbo è di chi la

vive, non del del Comune. Bisogna dare una vita a questa città, batterci per quello che ci spetta". Poi si è passati all'inaugurazione della sede di via San Lorenzo ed al brindisi con tutti gli intervenuti.







Ciambella, “Per il bene comune”: “Rendere pubbliche

Le informazioni fornite alla Commissione europea sulla gestione dei rifiuti nel Lazio e Roma”



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Il movimento “Per il Bene Comune” chiede che la Regione Lazio renda pubblici le informazioni e gli approfondimenti forniti alla Commissione europea nell’ambito della procedura di preinfrazione Eu Pilot 9541 sulla “Gestione dei rifiuti nel Lazio e a Roma”. Lo riteniamo un atto di trasparenza nei confronti della provincia di Viterbo costretta a ricevere in questi mesi montagne di rifiuti dalle altre province del Lazio, a colpi di ordinanze e sulla base di norme quanto mai nefaste per il nostro territorio adottate il 5 agosto 2020 con il nuovo Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio. Condividere quelle informazioni rappresenta inoltre un atto di correttezza verso i candidati sindaci e consiglieri alle prossime elezioni amministrative che si svolgeranno a Viterbo, in modo che tutti abbiano una fotografia precisa sui conferimenti e sappiano sin da ora con cosa ci si dovrà confrontare.

Infatti, in merito alla procedura aperta da Bruxelles sui rifiuti nel Lazio, da una relazione trasmessa nei giorni scorsi dalla Giunta regionale al Consiglio regionale si apprende che “con nota del 27 agosto 2021, la Commissione europea ha chiesto ulteriori precisazioni su alcuni aspetti del nuovo Piano in vista di una riunione congiunta che si è

tenuta in data 14 ottobre 2021 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. In risposta a queste ultime richieste, la struttura regionale competente ha fornito informazioni ed approfondimenti sull'analisi dei flussi dei rifiuti e relativi destini confrontandoli con i dati previsionali del Piano; ha fornito dati e informazioni sui fabbisogni di trattamento/smaltimento e sulle capacità impiantistiche regionali, sui procedimenti autorizzativi in corso finalizzati ad allineare le capacità impiantistiche al relativo fabbisogno e sulle ulteriori attività volte all'attuazione del Piano".

Quante tonnellate di rifiuti vengono conferiti a Viterbo dal resto del Lazio? Quante ancora ne arriveranno? Riproponiamo, infine, due domande poste più volte in Consiglio comunale da Luisa Ciambella, alle quali non è mai seguita una risposta: quali controlli vengono svolti sull'immondizia all'ingresso della discarica? Che risultati hanno prodotto queste analisi? Si faccia chiarezza una volta per tutte".

#perilbenecomune #ambiente #rifiuti #cittadininonsudditi #trasparenza